



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: TERRA MIA 2017

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza Area: Disagio adulto A 12

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- A. Favorire l'inclusione lavorativa di utenti in situazione di disoccupazione e grave svantaggio economico e sociale, mediante percorsi di inserimento, affiancamento e tutoraggio in agricoltura presso le attività di orticoltura, confezionamento e consegna del prodotto alla rete dei gruppi di acquisto solidali (GAS).
- B. Espandere la rete dei consumatori etici e dei gruppi di acquisto solidali (GAS) che aderiscono ai progetti di agricoltura sociale.
- C. Diversificare e migliorare la produzione agricola con progetti sperimentali di recupero culturale o espandendo i prodotti inseriti nei panieri produttivi.

Criteri e modalità di selezione dei volontari:

I criteri di selezione sono stati già verificati dall'Ufficio Nazionale in sede di adeguamento dell'accREDITAMENTO. Si rinvia pertanto al sistema di selezione già accREDITATO. (NZ00123 – C.N.C.A.).

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accREDITAMENTO (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI C.N.C.A., Codice Ente NZ 00123

POSTI DISPONIBILI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 9

Numero posti con vitto e alloggio 0

Numero posti senza vitto e alloggio 2

Numero posti con solo vitto 7

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente AccREDITATO:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	E mail	Telefoni
1	Coop. Alice La Cucina di Pina	Alba	Corso Canale, 126	78423	1	Giacosa Francesca	formazione@coopalice.net	0173/440054
2	Casa AMA	Castel di Lama	C.da Collecchio n.19	11605	4	Sguigna Valentina	f.pavan@ama-aquilone.it	0736/811370
3	Fondazione Somaschi Cascina Mazzucchelli	SAN ZENONE AL LAMBRO (MI)	Via Sabbiona, 1	121977	2	GERLI ERMES	ricercasviluppo@fondazionesomaschi.it	02/62911975
4	Coop. Progetto Zattera Blu-Comunità Educativa Alibandus	Bassano del Grappa (VI)	Via Gobbi,8	30692	2	Bertoncello Bruno	partecipazione sociale@progettozattera blu.it	0445/325393

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Le volontarie e i volontari prenderanno parte alle attività del Piano, secondo principi di gradualità, proporzionalità e attinenza delle attività al proprio ruolo di volontari, al grado di competenze di ingresso e sviluppate nel corso dell'anno e al grado di specializzazione delle misure rispetto alle proprie capacità e conoscenze.

A inizio progetto, sotto la guida dell'OLP, verrà predisposto un piano di inserimento per ciascun volontario: che definirà le mansioni iniziali e i tempi relativi da impiegare per ciascuna mansione. Tale piano evolverà nel tempo, sino a ricomprendere la gran parte o tutte le attività specifiche dei volontari, di seguito elencate. Si punterà inoltre ad abilitare i volontari all'acquisizione di una graduale autonomia e creatività nello svolgimento dei propri compiti, naturalmente proporzionale all'andamento del servizio e alla valutazione dell'acquisizione di competenze ed esperienze.

Attività dei Volontari del Servizio Civile Nazionale:

- Partecipazione ad attività di profilazione dell'utente e analisi dei fabbisogni formativi
- Collaborazione ad attività di elaborazione di uno schema di convenzione tipo per l'attivazione di tirocini
- Attività di segretariato sociale: presa di contatto con cooperative sociali e altri enti di promozione sociale
- Manutenzione di data base contatti
- Manutenzione schede e convenzioni di tirocinio
- Affiancamento degli educatori nelle attività di inserimento lavorativo e di inclusione sociale;
- Affiancamento dell'utente in attività di coltura in pieno campo: messa a dimora e trattamento di piante da semina in pieno campo, raccolta del prodotto sulla pianta, stoccaggio del prodotto
- Affiancamento dell'utente in attività di confezionamento del prodotto: compilazione di bolle di consegna e altri documenti di accompagnamento, ricezione e aggiornamento di documentazione amministrativa e di logistica, pesa del prodotto, confezionamento di cassette e pacchi per la consegna al consumatore finale
- Affiancamento dell'utente in attività di consegna del prodotto a domicilio e presso punti di conferimento e smistamento, con guida di autoveicolo aziendale
- Partecipazione ad attività di pianificazione della comunicazione (costruzione materiali della comunicazione quali testi, dépliant ecc.)
- Partecipazione ad attività di diffusione della comunicazione (distribuzione materiali, sensibilizzazione "porta a porta" ecc.)
- Partecipazione alla realizzazione dell'evento festa (logistica, accoglienza ospiti, tenuta dei contatti coi fornitori ecc.);

- Partecipazione e supporto ad attività di networking territoriale: incontri locali, visite, contatti telefonici, attività segretariale ecc.
- Attività segretariale: stesura report, tenuta agenda, azioni di sollecitazione partecipazione, presa dei nuovi contatti, acquisizione ordini, assistenza ai GAS;
- Aggiornamento dati sito internet;
- Partecipazione a iniziative di diffusione quali mercatini di settore, feste e fiere della terra ecc.
- Raccolta della documentazione e manutenzione dell'agenda di coordinamento presso le sedi;
- Assistenza all'agronomo e ai beneficiari nelle attività di messa a dimora e piantumazione delle nuove colture, e/o attività in cucina di trasformazione del prodotto agricolo.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Nessuno

SERVIZI OFFERTI:

posti con vitto nelle seguenti sedi:

SEDE PROGETTO	COMUNE	NUMERO POSTI
Coop. Alice	Alba	1
Ama-Aquilone	Castel di Lama	4
Fondazione Somaschi	San Zenone al Lambro	2

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30/settimana

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

In considerazione delle attività da svolgersi si chiede:

- Disponibilità alla flessibilità oraria e all'eventuale turnazione.
- Disponibilità a svolgere servizio nei giorni di Sabato e festivi.
- Disponibilità a svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio o fuori regione.
- Disponibilità alla guida di autoveicoli messi a disposizione dell'Ente se in possesso di patente di tipo B.
- Rispetto del regolamento interno dell'Ente.
- Rispetto della privacy.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

- L'Istituto Superiore di Scienze Psicopedagogiche e Sociali "Progetto Uomo" – IPU, affiliato all'Università Pontificia Salesiana, riconosce le competenze e professionalità acquisite dai volontari per l'attribuzione dei crediti formativi.
- L'Università degli Studi di Torino – Corso di Studi di Educazione Professionale, riconosce il SCV come attività sostitutiva in sede per i tirocini del II (400 ore) e III (450 ore) anni di corso.

- Università Cattolica del Sacro Cuore, con sede a Milano, Largo Gemelli, 1 riconosce l'esperienza del Servizio Civile per il riconoscimento dei crediti formativi.

Eventuali tirocini riconosciuti:

- L'Istituto Superiore di Scienze Psicopedagogiche e Sociali "Progetto Uomo" – IPU, affiliato all'Università Pontificia Salesiana, riconosce le competenze e professionalità acquisite dai equiparandolo al tirocinio formativo.

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, utili ai fini del curriculum vitae:

Al termine dell'anno di servizio civile prestato nell'ambito del presente progetto il volontario avrà acquisito un bagaglio di conoscenze operativamente spendibili e curriculabili quali:

Conoscenze tecnico – professionali

- Progettazione, organizzazione e svolgimento di attività di assistenza e cura di soggetti tossicodipendenti, utile per il profilo di operatore di comunità e operatore di strada.
- Conoscenza di normative e prassi per l'inclusione socio lavorativa di soggetti ex tossico - alcol dipendenti, capacità di identificazione delle metodologie di intervento e di costruzione della necessaria rete relazionale con servizi ed istituzioni competenti per territorio.
- Utilizzo software specifici per l'attività di progetto.

Conoscenze trasversali

- Capacità di lavoro in equipe.
- Attitudine a lavorare per obiettivi.
- Mediazione non violenta dei conflitti.
- Attitudine all'assunzione – e relativa capacità di gestione – di responsabilità connesse alle attività progettuali.
- Attitudine a fronteggiare emergenze/imprevisti.

Tale certificato verrà redatto dunque in forma personalizzata per ogni volontario avente diritto e riporterà analiticamente:

- *La redditività nelle mansioni svolte (espresso in decimi);*

- *Il grado di responsabilità assunte connesse alle attività progettuali (espresso in decimi);*
- *Il livello di conoscenze acquisite (espresso in decimi);*
- *La valutazione delle abilità possedute (espresso in decimi);*
- *L'attitudine al lavoro in equipe e per obiettivi (espresso in decimi).*

Ai fini della crescita professionale e dell'arricchimento curricolare dei volontari stessi.

Sono stati infine, istituiti dei Protocolli di intesa per riconoscimento e certificazione delle competenze e professionalità acquisite nel corso dello svolgimento del servizio attinenti al progetto con i seguenti enti:

- **Comunità di Capodarco**, Via Vallescusa, 47 – Capodarco di Fermo (AP)
- **L'Agenzia di Formazione "La scuola AMA"**, ente accreditato come Ente di Formazione da parte della Regione Marche per la formazione superiore, la formazione continua e permanente e le utenze speciali con Decreti del Dirigente O.F. lavoro e formazione m. 236/SIM del 14/05/2015 e l'accREDITamento per l'obbligo formativo , con Decreto del Dirigente P.F. lavoro e formazione m. 236/SIM del 14/05/2015, riconosce che il servizio civile nazionale offre ai giovani coinvolti l'opportunità di un processo di formazione e crescita;
- **Fondazione A.S.F.A.P.**, è un ente accreditato come Ente di Formazione da parte dalla Regione Lombardia per la formazione superiore, la formazione continua, permanente e per l'obbligo formativo, con numero di Iscrizione 0151 – 01/08/2008 all'Albo Operatori Accreditati per servizi di Istruzione e Formazione Professionale – Sez. A -

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione sono mirati a fornire al volontario tutte le competenze tecnico specialistiche specifiche necessarie alla partecipazione al progetto, secondo le attività che rispetto ad ogni azione progettuale sono a lui assegnate. La formazione mira in particolare a strategie, tecniche e metodi adeguati. La formazione specifica è gestita dal personale della sede progetto, attraverso il/i formatori di cui al punto 38, cui si rimanda anche per la titolarità delle sessioni di lavoro, e alle professionalità degli enti terzi che partecipano alla rete di progetto (punto 24) e si sviluppa con i seguenti contenuti e modalità operative, che **coprono l'intero arco delle attività progettuali:**

MODULO I

Unità didattiche:

- Il progetto “Terra mia 2017”
- La sede progetto: storia, statuto, attività e organizzazione sul territorio;
- Conoscenza del personale della sede progetto – ruoli e funzioni
- Attività, prassi e procedure operative interne;
- Il regolamento interno, norme di comportamento tra personale e volontari e tra volontari e soggetti in cura dalle dipendenze
- L’utilizzo di strumenti ed attrezzature della sede a disposizione del volontario
- Conoscenza dei tossicodipendenti destinatari degli interventi e dei bisogni loro e delle loro famiglie
- Modello e ruolo del volontario
- Obiettivi e compiti del volontario

Durata: 9 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Unità didattiche:

- La mappatura del territorio: analisi dei bisogni e delle aspettative delle persone in stato di dipendenza patologica e delle loro famiglie
- Il sistema dei servizi socio educativo sanitari sul territorio locale;
- La collocazione attuale e la mission della sede progetto nella rete dei servizi territoriali
- La Riduzione del Danno
- Le patologie correlate alla tossicodipendenza e all’alcolismo.
- Chi sono i tossicodipendenti; le droghe e quali sono le droghe di strada.
- Nuove droghe e nuovi consumi;
- Il lavoro di Rete
- Il lavoro di strada; la accoglienza diurna; l’accoglienza notturna, la presa in carico.
- Il trattamento con farmaci sostitutivi

- La comunità terapeutica
- La comunità in alternativa alla detenzione

Durata: 9 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO III

Unità didattiche:

- Legislazione sui servizi alla persona nazionale e regionale
- Il Piano sociale regionale
- Il Piano di Zona e gli interventi in area dipendenze patologiche
- La legislazione relativa alla tossicodipendenza, la responsabilità civile e penale degli operatori di comunità, la gestione del segreto e obbligo di denuncia, la legislazione sulla sicurezza aziendale e tutela della privacy

Durata: 9 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO IV

Costruire una propria identità all'interno del gruppo

Unità didattiche:

- Le dinamiche di gruppo
- Il lavoro d'equipe; riconoscimento di ruoli e competenze, processi di comunicazione e costruzione di sinergie

Durata: 9 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

LA RELAZIONE DI AIUTO

Tecniche e metodologie di assistenza, cura e animazione

Unità didattiche:

- Tipologie di utenti, problematiche sociali e psicologiche connesse;
- Tecniche di ascolto attivo,
- Le tecniche fondamentali per l'assistenza e la cura;
- Tecniche di animazione e di gestione della relazione;
- Modalità di rapporto e comunicazione con l'utenza tossicodipendente: la relazione terapeutica
- L'intervento nella "bassa e alta soglia"
- Programmazione, realizzazione e verifica di attività socio-educative laboratoriali individuali e/o di gruppo
- Contenuti e modalità dell'intervento psico-sociale in famiglie multiproblematiche;

Durata: 9 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO VI

IL SEGRETARIATO SOCIALE: LA COSTRUZIONE DELLE RISPOSTE

Strumenti per offrire informazioni, sostegno e accesso ai servizi ai tossicodipendenti

Unità didattiche:

- Accompagnamento all'utilizzo dei software necessari per la gestione della strumentazione informatica
- Le attività routinarie e logistiche della sede
- Metodologie di analisi dei bisogni;
- Procedure di accesso ai servizi sanitari e di inserimento lavorativo
- Procedure di accesso ai servizi scolastici e di formazione professionale
- I rapporti con le istituzioni (Tribunale minorenni, enti locali, consultorio ...)

Durata: 9 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO VII

Idee e strumenti per promuovere l'animazione e la sensibilizzazione territoriale

Unità didattiche:

- Il lavoro di rete: strumenti e metodologie;
- L'animazione territoriale;
- La mediazione sociale;
- La progettazione di interventi socio assistenziali, integrata e territoriale
- La valutazione delle azioni e degli interventi assistenziali: strumenti e metodologie;
- Potenzialità e risorse: sviluppo di nuove modalità nel fare e comunicare
- La comunicazione efficace
- Organizzare un evento comunicativo
- Realizzare materiale informativo: quale messaggio
- Comunicare attraverso internet

Durata: 9 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO VIII

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

Unità didattiche:

- La normativa in Italia sulla sicurezza (D.Lgs 81/2008): ruoli, funzioni, prassi
- I rischi generici comuni connessi a tutte le attività di progetto
- I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività, secondo il Documento di valutazione dei rischi dell'organizzazione.

Durata: 9 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

Per alcuni moduli e unità didattiche, il formatore specifico di cui al punto 38 potrà comunque essere affiancato da ulteriore personale dell'ente sede disponibili, in possesso di conoscenze e competenze specifiche, in grado quindi di garantire una formazione più approfondita su tematiche determinate.

Durata:

72 ore complessive, così erogate: 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

Il 70% delle ore saranno svolte entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

Si sceglie di utilizzare tale opzione poiché mentre garantisce una base congrua in termini di addestramento a inizio percorso (competenze di base), favorisce allo stesso tempo anche quegli apprendimenti che vengono acquisiti solo in una situazione di dialogo ricorsivo tra la teoria e la pratica, attraverso l'esperienza (competenze trasversali).

Intendiamo per "competenze di base" quel set di strumenti che permette al volontario di svolgere l'attività. Mentre intendiamo per "competenze trasversali" quel set di strumenti che, a partire dalla propria esperienza, consentono di mettere in atto risorse per migliorare la propria performance secondo le richieste specifiche del contesto di riferimento.

